



## **TORO: ANDATA COME AI TEMPI DI PULICI E GRAZIANI**

Giro di boa da incorniciare per il Toro targato Mihajlovic: il pareggio di Reggio Emilia ha fatto chiudere a 29 punti i granata dopo 19 partite. Per ritrovare un giro di boa così propizio in termini di punti, si risale addirittura alla stagione 1976/77, quando il campionato assegnava ancora 2 punti per vittoria ed era addirittura strutturato su 16 squadre: quel Toro, quello di Pulici e Graziani, chiuse l'andata a 25 punti reali, ma – avendo ottenuto 10 vittorie in 15 partite – ne avrebbe avuti 35 se la vittoria anche all'epoca fosse valsa 3, campione d'inverno a braccetto con la Juventus.

Il Toro di Radice chiuse le 30 gare del campionato a 50 punti (con i 2 per vittoria), 71 se la vittoria fosse valsa allora 3, al secondo posto finale, un punto in meno della Juve campione d'Italia, il famoso torneo del 51-50.

Dal ritorno della serie A su 20 squadre – 2004/05 – bisogna tornare indietro al 2008/09 per rivedere al giro di boa una squadra ottava in classifica con un punteggio superiore a quello del Toro di oggi: allora la Roma ne aveva 30. E' la dimostrazione di un campionato che sta procedendo ad alti punteggi nelle prime posizioni, a bassissime in zona retrocessione, visto che mai la terzultima aveva così pochi punti come oggi il Palermo (10) dopo 19 partite. Il record negativo precedente in coda, 2006/07, era dato dai 12 punti di Parma e Reggina (quella di Mazzarri, penalizzata di 11 punti) nel 2006/07.